Rassegna Normativa e Giurisprudenziale

A CURA DELL'UFFICIO STUDI DEL CODAU

GIUGNO 2022

NORMATIVA E PRASSI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE DECRETO 8 febbraio 2022, n. 58 Regolamento recante piattaforma per la notificazione degli atti della pubblica amministrazione (GU n.130 del 06-06-2022)

DECRETO-LEGGE 16 giugno 2022, n. 68 Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo delle infrastrutture, dei trasporti e della mobilità sostenibile, nonché in materia di grandi eventi e per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili. (GU n.139 del 16-06-2022)

DECRETO-LEGGE 21 giugno 2022, n. 73 Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali. (GU n.143 del 21-06-2022).

LEGGE 21 giugno 2022, n. 78 Delega al Governo in materia di contratti pubblici (GU n.146 del 24-06-2022).

LEGGE 29 giugno 2022, n. 79 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) (GU n.150 del 29-06-2022) **L'Ufficio Studi pubblicherà un apposito commento**.

TESTO COORDINATO DEL DECRETO-LEGGE 30 aprile 2022, n. 36 Testo del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 100 del 30 aprile 2022), coordinato con la legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79 (in questa stessa Gazzetta Ufficiale alla pag. 1), recante: «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) (GU n.150 del 29-06-2022)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 giugno 2022, n. 81 Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (GU n.151 del 30-06-2022)

Protocollo anticontagio negli ambienti di lavoro 39 giugno 2022

INPS Messaggio n° 2622 del 30-06-2022 L'INPS, con il messaggio n. 2622 del 30 giugno 2022, informa che l'articolo 10, comma 1-bis, del decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, convertito con modificazioni dalla legge 19 maggio 2022, n. 52 (entrata in vigore il 24 maggio 2022), ha ulteriormente prorogato la tutela per i lavoratori "fragili" al 30 giugno 2022, modificando tuttavia i criteri per l'individuazione delle categorie dei lavoratori aventi diritto. La norma precisa, infatti, che la proroga viene riconosciuta "esclusivamente per i soggetti affetti dalle patologie e condizioni individuate dal decreto del Ministro della salute adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 2, del decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2022, n. 11".

Al riguardo, ai fini dell'attuazione della norma, occorre far riferimento al decreto del 4 febbraio 2022 del Ministro della Salute, adottato di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali e il Ministro per la Pubblica Amministrazione, denominato "Individuazione delle patologie croniche con scarso compenso clinico e con particolare connotazione di gravità, in presenza delle quali, fino al 28 febbraio 2022, la prestazione lavorativa è normalmente svolta in modalità agile".

Ai fini del riconoscimento della tutela, l'articolo 10 in argomento, rinviando al comma 2 dell'articolo 26, conferma la necessità del possesso della "certificazione rilasciata dai competenti organi medico-legali, attestante una condizione di rischio derivante da immunodepressione o da esiti da patologie oncologiche o dallo svolgimento di relative terapie salvavita" o del "riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104". In aggiunta, come già precisato, la norma prevede che tali lavoratori rientrino nelle categorie del citato decreto ministeriale.

Pertanto, l'INPS, per il periodo dal 1º aprile 2022 al 30 giugno 2022, procederà con il riconoscimento della tutela ai lavoratori fragili assicurati per la malattia facendo riferimento, previa valutazione di competenza da parte degli Uffici medico legali delle Strutture territoriali, alle sole categorie individuate ai sensi del suddetto decreto ministeriale del 4 febbraio 2022.

GIURISPRUDENZA

Corte costituzionale, 30 giugno 2022, n. 164 Spetta allo Stato, e per esso al Garante per la protezione dei dati personali, adottare il provvedimento 18 giugno 2021, n. 244 («Provvedimento di limitazione definitiva in merito ai trattamenti previsti dalla Provincia autonoma di Bolzano in tema di certificazione verde per Covid 19 - 18 giugno 2021») e la nota 6 luglio 2021, prot. n. 0035891, con le quali, rispettivamente, si è limitato in via definitiva il trattamento dei dati personali connesso alla certificazione verde, come regolato dalle ordinanze del Presidente della Giunta della Provincia autonoma di Bolzano 23 aprile 2021, n. 20 e 21 maggio 2021, n. 23, e si è invitata la medesima Provincia autonoma a non introdurre un uso delle certificazioni verdi COVID-19 difforme da quello previsto dalla legge statale.

Consiglio di Stato, sezione V, 23 giugno 2022, n. 5190 In tema di procedure per l'affidamento di contratti pubblici, il punteggio relativo alle certificazioni richieste non è frazionabile e dev'essere attribuito al concorrente nel suo complesso (dunque, all'intero raggruppamento temporaneo d'imprese), salvo che la lex specialis stabilisca altrimenti (riforma TAR Basilicata, sent. n. 383/2021.

Consiglio di Stato, sezione VI, 22 giugno 2022, n. 5146 L'operatività del meccanismo del silenzioassenso postula necessariamente, oltre all'inerzia della P.A., la contestuale presenza delle condizioni, dei requisiti e dei presupposti richiesti dalla legge, ossia di tutti gli elementi costitutivi della fattispecie di cui si deduce l'avvenuto perfezionamento; sicché, in difetto di questi, non si dà formazione tacita del provvedimento amministrativo (controversia riguardante un permesso di costruire).

TAR Lazio, sezione I-bis, 14 giugno 2022, n. 7826 In tema di procedure per l'affidamento di contratti pubblici, il subappalto è il contratto con cui l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di una parte delle prestazioni o lavorazioni appaltate, onde si distingue dai contratti che invece riguardano quei beni e servizi dei quali l'impresa aggiudicataria necessita per poter, essa sola, eseguire la prestazione appaltata.

Consiglio di Stato - Sezione Consultiva per gli Atti Normativi, 26/5/2022 n. 902 Parere sullo schema di decreto per la definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione.

La presente rasse	egna normativa in	itende consentire	a tutti di trovare	e le più rilevanti no	ovità legislative, note	ministeriali, messaggi e
circolari e di rea giurisprudenza in i	llizzarne un costa modo da offrire ut	ante monitoraggio ili strumenti per il	. Inoltre sui ter lavoro quotidiano	ni di maggior imp con richiami all'atti	patto è introdotta ur vità dell'Ufficio Studi.	ministeriali, messaggi e na sezione dedicata alla